

# Il nuovo campo di Siena

settimanale indipendente di vita senese

Direttore responsabile: Paolo Maccherini - Direzione, Redazione, Amministrazione: 6, Via dei Termini, 53100 Siena tel. 0577/287218 - Stampa: Tip. Senese 51, Via S. Bandini Siena - tel. 0577/280719 - Autorizzazione Tribunale di Siena n. 405 del 19.5.1980 - Sped. in Abb. postale Gruppo 1/bis / pubblicità inferiore al 70% - Editrice Società Periodici Senesi - Associato all'Unione Stampa Italiana

Note poco liete quest'anno

## A Siena il turismo passa e striscia

Siena, lo rivela un'indagine effettuata dall'Istituto regionale per la programmazione economica, è la seconda tappa d'obbligo, dopo Firenze, del turista che viene a visitare la Toscana. Dall'indagine risulta anche che Siena svolge un ruolo culturale assai più rilevante di quello di Firenze, ma il turista soggiorna molto poco nella nostra città perchè non trova attività di svago che possano rendere la visita una vacanza. Inoltre, la ricerca condotta lo scorso anno dall'Ufficio studi del Monte dei Paschi rivela sorprendentemente che il turista straniero si lamenta della eccessiva rumorosità delle strade senesi.

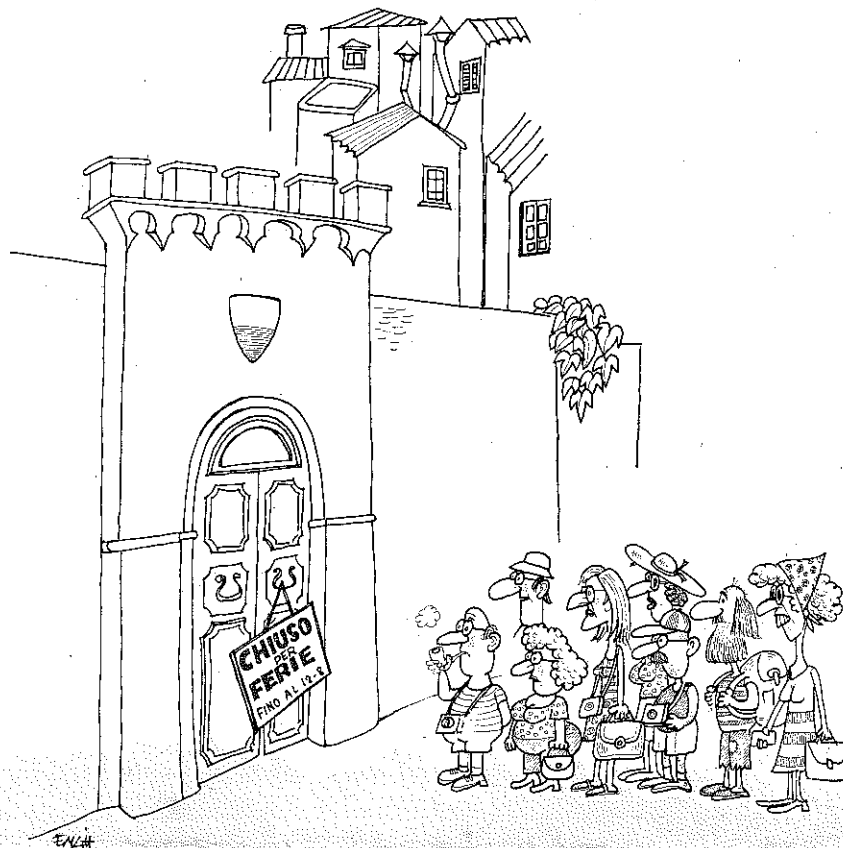
A queste considerazioni, per certi versi inattese, va aggiunto che Siena, nel complesso dell'intera provincia, registra il 48,5 per cento degli arrivi e soltanto il 18,1 per cento delle presenze. Nel capoluogo la permanenza media del turista è di appena 1,67 giorni, che salgono in provincia a 4,5, a fronte di una media nazionale che raggiunge i 7,4 giorni. Da questi dati, veramente sconcertanti per il territorio senese, emergono i grossi problemi che impediscono un decollo definitivo dell'industria alberghiera senese e che sono stati chiaramente evidenziati dal citato studio del Monte dei Paschi: carenze nelle comunicazioni, insufficienza degli investimenti nel settore, squilibrio stagionale tra domanda e offerta, inadeguata dimensione quali-quantitativa.

In provincia c'è un solo albergo di lusso, sei di prima e trentacinque di seconda categoria, con un raffronto negativo rispet-

**La città svolge un ruolo culturale rilevante, ma i dati turistici sono sconfortanti**

to alla regione. Pur non essendo il turismo un settore molto importante per il territorio senese, assume però un certo rilievo l'economia indotta che ne deriva.

I primi sei mesi dell'anno non possono dirsi segnati in senso positivo e a giugno la situazione è parsa quasi precipitare. Sono ancora in corso di elaborazione i dati riguardanti il mese di luglio ma il sensibile termometro dell'«osservatorio» di San Domenico delle signorine della Cooperativa hotels ci dice che c'è stata una netta ripresa in avanti. In particolare c'è stata una grossa 'mandata' di spagnoli, ma non sono mancati tedeschi, olandesi, francesi, messicani, sta-



tunitensi, ed anche italiani.

Come nelle previsioni, fioccano le prenotazioni per il palio, e già in provincia c'è difficoltà a reperire posti per dormire. Anche settembre sembra essere un mese di grande pienone visto che il premio Italia sta richiamando un congruo numero di turisti.

Ottimismo anche al campeggio di Colleverde a Scacciapensieri, che a settembre si allargherà per poter aumentare la propria disponibilità fino a 1200 persone. Qui un primo problema sorge dal fatto che il tram numero 8, che tiene i collegamenti con il centro, parte per l'ultima corsa

alle 22,15 da piazza Matteotti. E' un pò presto per tornare in tenda o in roulotte, e sarebbe auspicabile che almeno fino a mezzanotte il tram rimanesse in servizio. Altri problemi — ci dicono le coop-girls — che fanno da freno ad uno sviluppo del turismo sono quelli del cambio della moneta, dei bagni pubblici, dell'ostello.

Il sabato e la domenica soltanto a San Domenico e in piazza del Campo è possibile cambiare il denaro e questi due 'sportelli' si stanno rivelando chiaramente insufficienti. Anche la domanda dei bagni pubblici è abbastanza intensa e questo problema si dovrebbe risolvere per l'anno prossimo, visto che è già stato deliberato in comune di costruirne dei nuovi proprio a San Domenico. E' inoltre in continua crescita il cosiddetto turismo del sacco a pelo e quindi si fa sempre più urgente l'apertura del nuovo ostello della gioventù allo Stellino. Non sono, però, soltanto questi i problemi del turismo a Siena.

In questo periodo la città si svuota di gran parte dei suoi abitanti, pronti a ritornare alla vigilia del palio, e non sono pochi gli esercizi commerciali sui quali campeggia la scritta: 'chiuso per ferie'. Se pure è sacrosanto il diritto ad andare in vacanza, ciò non toglie però che tale periodo sia scelto proprio quando la città si riempie di migliaia di turisti, che oltre a rimanere ammirati da monumenti, chiese, Chigiana, traggono però considerazioni meno positive per quanto riguarda i servizi, non solo commerciali.